

FONDI TRUTTURALI EUROPEI





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e defa Ricerca Diparimento per la programmazione e la Gestione delle Pisorse Umane, Finanzierie e Strumentali Direzione Generale per interventi in materia di Editza Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per Tistruzione e per Ifanovazione Digitale

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



ISTITUTO COMPRENSIVO V IA CASSIA 1694 ROMA VIA CASSIA N.1694 -00123RM-06 30890110 rmic85800g@istruziobne.it-rmic85800g@pec.istruzione.it

REALIZZAZIONE DEL Progetto PON/FSE "10.2.1A-FSEPON-LA-2017-81 ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA SENZA ANSIA" – PON/FSE "10.2.2A FSEPON-LA-2017-168" – Titolo "UNO PER TUTTI...TUTTI PER UNO...PIU' COMPETENTI!"

ALFABETIZZAN...DO

Titolo modulo:

ALFABETIZZAN...DO

Descrizione modulo:

Alfabetizzan....do (medie)

FINALITA' DEL PROGETTO

- Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico;
- promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento;
- facilitare l'apprendimento della lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi;
- favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia;
- permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

METODOLOGIA

Per stimolare la partecipazione e la motivazione degli alunni, sarà necessario ricorrere a varie strategie didattiche, adeguate alle diverse situazioni scolastiche: attività ludica ed operativa, drammatizzazione e giochi di ruolo.

Essi permettono di:

- · creare un contesto significativo, autentico e motivante per l'alunno;
- coinvolgere più capacità e abilità: capacità cognitive, affettive, linguistico- comunicative e sensoriali, rendendo l'apprendimento più duraturo;
- sollecitare il processo d'interazione e di socializzazione.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Nel Laboratorio dovranno trovare spazio:

- -segni delle provenienze e delle identità culturali in modo da limitare gli effetti negativi di rimozione: planisferi, carte geografiche, immagini, fotografie di luoghi e città di origine, libri e scritti nelle lingue materne;
- -tracce dei percorsi e delle storie personali: immagini, raccolta di storie e autobiografie relative alla vita prima e dopo il viaggio migratorio;
- -cartelli e scritte di benvenuto in varie lingue;
- -strumenti didattici: liste bilingue di parole, cartelloni e alfabetieri, vocabolari di base in lingua italiana illustrati, vocabolari bilingui, giochi linguistici, testi semplificati, schedari e glossari;
- -spazi per attività grafico-pittoriche, laboratori di lingue e laboratori multimediali;
- -ambienti per attività teatrali e di drammatizzazione.



FONDI /TRUTTURAL EUROPEI





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Pisorse Umane, Finanziarie e Strumentali Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

La strutturazione a laboratorio di uno spazio definito indica che la scuola prende consapevolezza della specificità dei bisogni degli alunni, accogliendoli in un luogo nel quale possano riconoscersi, in quanto vi lasciano tracce visibili del loro cammino.

VERIFICHE

Quale documentazione delle attività del laboratorio, è previsto l'allestimento, all'interno della scuola, di una "Mostra espositiva" dei lavori realizzati dai ragazzi sul tema delle "culture altre", del "viaggio". I ragazzi 'si racconteranno' attraverso esempi di vita tratti dalla realtà quotidiana ma anche attraverso storie illustrate di "personaggi famosi" e di "eroi" appartenenti alla storia nazionale

Data inizio prevista: 16/01/2019 Data fine prevista: 28/06/2019

Sede dove è previsto il modulo:RMM85801L - Sede Buozzi, Via Cassia 1694

Numero destinatari: max 25 allievi Secondaria inferiore delle classi I, II, III

Numero ore: 30

Distribuzione ore per modalità didattica: studio assistito di gruppo

Target: Allievi con competenze da potenziare. Allievi bisognosi di azioni di orientamento.

Esperti: Prof.sse GIANNINI/SOSCIA Tutor: Prof.sse GIANNINI/SOSCIA